

La VQR 2011-2014

Sergio Benedetto

Consiglio Direttivo ANVUR

Coordinatore VQR 2011-2014

sergio.benedetto@anvur.it

Università La Sapienza, 11 gennaio 2016

1. Le *milestones*
2. Le caratteristiche principali
3. Gli indicatori
4. Le novità della VQR 2011-2014

1. **Le *milestones***
2. Le caratteristiche principali
3. Gli indicatori
4. Le novità della VQR 2011-2014

La VQR 2011-2014: *milestones*

- **27 giugno 2015:** Il MIUR emana il Decreto Ministeriale n. 458 contenente le Linee Guida per la VQR 2011-2014
- **8 luglio:** Il CD ANVUR pubblica la bozza del Bando VQR e avvia la discussione pubblica sui suoi contenuti
- **20 luglio 2015:** Il termine per far pervenire commenti sul Bando VQR
- **30 luglio 2015:** Il CD ANVUR approva e pubblica il Bando definitivo VQR (http://www.anvur.it/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014_3%20set~.pdf)
- **3 settembre 2015:** Il CD ANVUR approva la composizione dei GEV (http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=841&Itemid=601&lang=it)
- **8 settembre 2015:** La prima riunione dei 16 Coordinatori GEV con ANVUR
- **Settembre –ottobre 2015:** Prime riunioni plenarie di tutti i GEV

La VQR 2011-2014: milestones

- **15 novembre 2015: I GEV pubblicano i criteri di valutazione**
- 18 e 25 gennaio 2015: Pubblicazione delle soglie citazionali di classificazione per tutte le SC e ASJC
- 15 febbraio 2016(?): Il termine per il conferimento prodotti da parte delle università
- 29 febbraio 2016: Chiusura della fase di trasmissione dei dati relativi alla mobilità e alle altre informazioni
- 10 settembre 2016: I GEV concludono la valutazione
- 30 settembre 2016: I GEV presentano il proprio Rapporto Finale di Area
- 31 ottobre 2016: L'ANVUR presenta il rapporto finale VQR, che include l'analisi del posizionamento internazionale del SNR

1. *Le milestones*
- 2. Le caratteristiche principali**
3. Gli indicatori
4. Le novità della VQR 2011-2014

La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

- La pubblicazione del Decreto 458/2015 che dà avvio alla seconda edizione della VQR sembra prefigurare una periodicità quadriennale della Valutazione della Qualità della Ricerca, facendone un elemento strutturale e stabile del funzionamento del sistema nazionale della ricerca
- La VQR 2011-2014 presenta un grado di continuità con l'esercizio precedente tale da consentire la confrontabilità dei risultati nei due esercizi:
 - La valutazione si basa sull'uso combinato di informazioni bibliometriche e *peer review* (DM 458, art. 5, comma 1, a e b)
 - Tra le informazioni bibliometriche, sono considerate quelle relative sia all'impatto dell'articolo che della sede di pubblicazione
 - La valutazione è affidata a gruppi di esperti esterni (GEV), nominati da ANVUR, che a loro volta nominano revisori esterni scelti collegialmente per la redazione dei rapporti di *peer review*

La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

- La valutazione è articolata per Aree, Settori Concorsuali e Settori Scientifico-Disciplinari
- La valutazione riguarda sia le Istituzioni (Università, Enti di Ricerca e altre Istituzioni volontarie) nel loro complesso, sia i Dipartimenti e le articolazioni interne assimilate
- **La valutazione NON riguarda invece in alcun modo i singoli ricercatori**
- I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori esterni non verranno resi pubblici
- Sarà pubblicato invece l'elenco nominativo dei revisori (ma non la loro associazione ai prodotti valutati)
- I risultati della valutazione saranno utilizzati ai fini dell'allocazione dei trasferimenti statali alle Università (e agli Enti di Ricerca con modalità diverse), secondo quanto stabilito dall'articolo 60 del D.L. 69/2013

La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

- Data la durata minore del periodo di valutazione, si riduce il numero dei prodotti da sottomettere a valutazione:
 - 2 prodotti per gli universitari
 - 3 per i ricercatori degli enti e gli universitari affiliati agli enti
- I GEV passano da 14 a 16, sdoppiando il GEV 8 e il GEV 11 in due GEV distinti (8a - architettura; 8b - Ingegneria civile; 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche; 11b - Scienze psicologiche)

I GEV

- 8a (Architettura)
- 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche)
- 11a (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche)
- 12 (Scienze giuridiche)
- 14 (Scienze politiche e sociali)

utilizzeranno per la valutazione di tutti i prodotti esclusivamente la *peer review*

VQR 2011-2014: La valutazione bibliometrica

I GEV

- **1 (Scienze matematiche e informatiche)**
- 2 (Scienze fisiche)
- 3 (Scienze chimiche)
- 4 (Scienze della terra)
- 5 (Scienze biologiche)
- 6 (Scienze mediche)
- 7 (Scienze agrarie e veterinarie)
- 8b (Ingegneria civile)
- 9 (Ingegneria industriale e dell'informazione)
- 11b (Scienze psicologiche)
- **13 (Scienze economiche e statistiche)**

Nella VQR 2011-2014 adotteranno ove possibile la valutazione bibliometrica

La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

- Il 10% dei prodotti valutati tramite indicatori bibliometrici sarà inviato alla *peer review* al fine di studiare il grado di correlazione tra le due metodologie di valutazione; **la valutazione *peer* così ottenuta non influirà sulla scelta della classe di merito**

VQR 2011-2014: Glossario delle modalità di valutazione

Valutazione bibliometrica

Riguarda gli articoli indicizzati nelle basi dati ISI WoS e/o Scopus; calcola i due indicatori bibliometrici, e, se la posizione del punto non cade nell'area IR, suggerisce la classe finale sulla base dell'algoritmo bibliometrico del GEV. *L'assegnazione non è automatica, e può essere motivatamente modificata dal GEV*

Valutazione *peer esterna*

Riguarda gli articoli non indicizzati nelle basi dati ISI WoS e/o Scopus e gli articoli indicizzati che ricadono nell'area IR. Il prodotto viene assegnato in maniera indipendente da due membri GEV a due revisori esterni, che restituiscono una proposta di classe finale e un commento. A seconda del grado di concordanza delle due proposte di classe e del commento, si può:

- Scegliere direttamente la classe finale
- Decidere di utilizzare un terzo revisore esterno o interno al GEV
- Per i prodotti indicizzati in zona IR, la scelta della classe finale tiene anche conto degli indicatori bibliometrici (*informed peer review*)

VQR 2011-2014: Glossario delle modalità di valutazione

Valutazione *peer* interna o diretta

Riguarda gli articoli non indicizzati nelle basi dati ISI WoS e/o Scopus e gli articoli indicizzati che ricadono nell'area IR. Il prodotto viene valutato in maniera indipendente dai due componenti GEV cui è stato assegnato con le stesse modalità della valutazione *peer* esterna. A seconda del grado di concordanza delle due proposte di classe, un gruppo di consenso interno al GEV, che non comprende i due componenti GEV di cui sopra, può:

- Scegliere direttamente la classe finale
- Decidere di utilizzare un terzo revisore interno (o esterno) al GEV
- Per i prodotti indicizzati in zona IR, la scelta della classe finale tiene anche conto degli indicatori bibliometrici

Informed peer review

Caratterizza tutti i tipi di valutazione, in quanto il GEV ha la facoltà di modificare motivatamente sia i risultati della valutazione bibliometrica automatica che di quella *peer*

I criteri di valutazione della qualità dei prodotti sono i seguenti:

- a) **originalità**, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue così in maniera significativa da tutti gli approcci precedenti allo stesso oggetto
- b) **rigore metodologico**, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti
- c) **impatto attestato o potenziale** nella comunità scientifica internazionale di riferimento, da intendersi come il livello al quale il prodotto ha esercitato, o eserciterà in futuro, una influenza teorica e/o applicativa su tale comunità anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.

La valutazione dei prodotti

A seguito del giudizio di qualità ogni pubblicazione viene attribuita a una delle 5 classi seguenti:

- a. *Eccellente (peso 1)*:** la pubblicazione raggiunge i massimi livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un forte impatto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **primo 10%** della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene
- b. *Elevato (peso 0,7)*:** la pubblicazione raggiunge buoni livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 10-30%** della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene
- c. *Discreto (peso 0,4)*:** la pubblicazione raggiunge discreti livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un apprezzabile impatto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 30-50%** della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene

La valutazione dei prodotti

- d. Accettabile (peso 0,1):** la pubblicazione raggiunge livelli sufficienti in termini di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto circoscritto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 50-80%** della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene
- e. Limitato (peso 0):** la pubblicazione raggiunge un livello scarso di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto molto limitato nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 80%-100%** della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene
- f. Non valutabile (peso 0):** la pubblicazione appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio, o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o è stata pubblicata in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento. **Sono incluse in questa categoria anche le pubblicazioni mancanti rispetto al numero atteso.**

La valutazione dei prodotti

- **L'indicazione dei percentili in relazione alle classi di merito non si riferisce ai risultati percentuali attesi della valutazione dei prodotti VQR**
- **Serve invece per la calibrazione dell'algoritmo bibliometrico e costituisce una indicazione di scala per i revisori *peer***

La VQR 2011-2014: I profili di qualità

- I risultati della valutazione sono articolati, per ciascuna Istituzione e Area, in tre profili di qualità e in un profilo complessivo:
 - a) profilo di qualità dei prodotti della ricerca (**peso 0,75**)
 - b) profilo di qualità dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011 – 2014, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore nell'ambito dell'Istituzione (**peso 0,2**)
 - c) profilo di competitività dell'ambiente di ricerca (**peso 0,05**):
 - Istituzioni Universitarie: capacità di attrazione di finanziamenti competitivi internazionali e statali, caratteristiche dell'offerta formativa a livello dottorale;
 - Enti di Ricerca: capacità di attrazione di finanziamenti competitivi internazionali e statali, dottorati di ricerca in collaborazione con università
- Il profilo di qualità complessivo di ciascuna Istituzione è determinato a partire dai tre profili di qualità a), b) e c), attribuendo a quello di cui alla lettera a) un peso pari al 75%, a quello di cui alla lettera b) un peso pari al 20% e a quello di cui alla lettera c) un peso pari al 5%

1. *Le milestones*
2. Le caratteristiche principali
- 3. Gli indicatori**
4. Le novità della VQR 2011-2014

La VQR 2011-2014: Gli indicatori del Bando

- **L'indicatore quali-quantitativo IRAS1, con peso 0,75**, misurato come rapporto tra la somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati dall'Istituzione nell'Area e la valutazione complessiva di Area
- **L'indicatore quali-quantitativo IRAS2, con peso 0,20**, calcolato come il precedente IRAS1 nel sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014 oggetto di valutazione, sono stati reclutati dalla Istituzione o in essi incardinati in una fascia o ruolo superiore
- **L'indicatore quali-quantitativo di attrazione risorse IRAS3, con peso 0,01**, misurato sommando i finanziamenti (entrate di cassa) ottenuti partecipando ai bandi competitivi per progetti di ricerca, siano essi nazionali (PRIN, FIRB, FAR, ASI, PNR, ...) o internazionali (Programmi Quadro dell'Unione Europea, Ente Spaziale Europeo, NIH, ecc.). Il valore è espresso come frazione del valore complessivo dell'Area
- **L'indicatore quali-quantitativo di alta formazione IRAS4, con peso 0,01**, misurato dal numero di studenti di dottorato e iscritti a scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc. Il valore è espresso come frazione del valore complessivo dell'Area

La VQR 2011-2014: Gli indicatori del Bando

- **L'indicatore quali-quantitativo di miglioramento IRAS5, con peso 0,03.** Viste le differenze significative tra la VQR 2004-2010 e la VQR 2011-2014, l'indicatore di miglioramento non utilizzerà i valori degli indicatori ottenuti nei due esercizi di valutazione, ma sarà basato sulla posizione dell'Istituzione nella distribuzione dell'indicatore R , distribuzione eventualmente quantizzata in fasce. Non saranno penalizzate le Istituzioni situate nella fascia più elevata nei due esercizi
- **L'indicatore qualitativo R ,** definito come rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi del dipartimento nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area
- **L'indicatore qualitativo X ,** definito come il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti del dipartimento nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti dell'Area

1. *Le milestones*
2. Le caratteristiche principali
3. Gli indicatori
4. **Le novità della VQR 2011-2014**

Le novità della VQR 2011-2014

- **Tutti i soggetti valutati dovranno possedere un codice identificativo ORCID, che dovrà essere indicato nella procedura di accreditamento**
- A tal fine, il CINECA ha predisposto una procedura, gratuita per le Istituzioni, che semplifica il processo di registrazione sul sito di ORCID
- L'attribuzione di un identificativo ORCID ai ricercatori italiani, collegato agli enti di affiliazione, alle pubblicazioni, alle principali basi di dati bibliometriche, ai progetti di ricerca:
 - renderà più agevole e affidabile l'attività di valutazione
 - costituirà il nucleo della futura anagrafe nazionale della ricerca
 - consentirà ai ricercatori:
 - di costruire liste di pubblicazioni e di progetti associandoli all'identificativo ORCID
 - di calcolare in maniera semplice i propri indicatori bibliometrici

Le novità della VQR 2011-2014

- I prodotti assegnati alle università e agli enti e altre Istituzioni avranno una valutazione separata (non si medierà la somma dei risultati come nella VQR 2004-2010)
- Coloro che hanno ricoperto cariche direttive nelle Istituzioni per almeno due anni nel quadriennio 2011-2014 possono decidere se usufruire di riduzioni del numero di prodotti da conferire per la valutazione
- La riduzione del numero di prodotti per cause di maternità sono più sensibili
- Migliore definizione degli affiliati accreditabili, e obbligo dell'affiliazione o ringraziamento all'ente nel testo dei prodotti assegnati all'ente o alle altre Istituzioni da parte degli affiliati

Le novità della VQR 2011-2014

- Obbligo del commento da parte dei revisori *peer*
- **Accurata calibrazione bibliometrica per garantire il rispetto della definizione percentuale delle classi in ogni SSD e Area**
- Possibilità per sottostrutture di grandi enti di ricerca di ripresentare lo stesso prodotto: istituti per il CNR, sezioni per l'INFN, osservatori per INAF
- Dettagliate istruzioni fornite ai revisori e riedizione delle schede di revisione
- Possibilità di sostituire 2 pubblicazioni con 1 monografia, la cui valutazione conterà per 2
- Migliore definizione delle categorie di prodotti ammessi, sulla linea di quanto già stabilito in sede di SUA-RD
- Riduzione del numero di indicatori

- Se le due classificazioni non convergono, la classe finale dipenderà:
 - Dalla scelta di dare più enfasi a uno dei due indicatori
 - Dall'entità della differenza tra i due indicatori (distanza dalla diagonale)
- Per esempio nella matrice di destra viene dato più peso alle citazioni (articoli più "vecchi")
- Le celle "U" vengono attribuite tramite il processo di "informed peer review"

Bibliometria (IF,...)

	1	2	3	4		
Citazioni	1	?	E	U	U	Top 20%
	2	G	G	G	U	
	3	U	A	A	A	
	4	U	U	L	L	Top 20%



Non è detto che l'attribuzione degli elementi della matrice rispetti la distribuzione voluta (calibrazione) 20-20-10-50

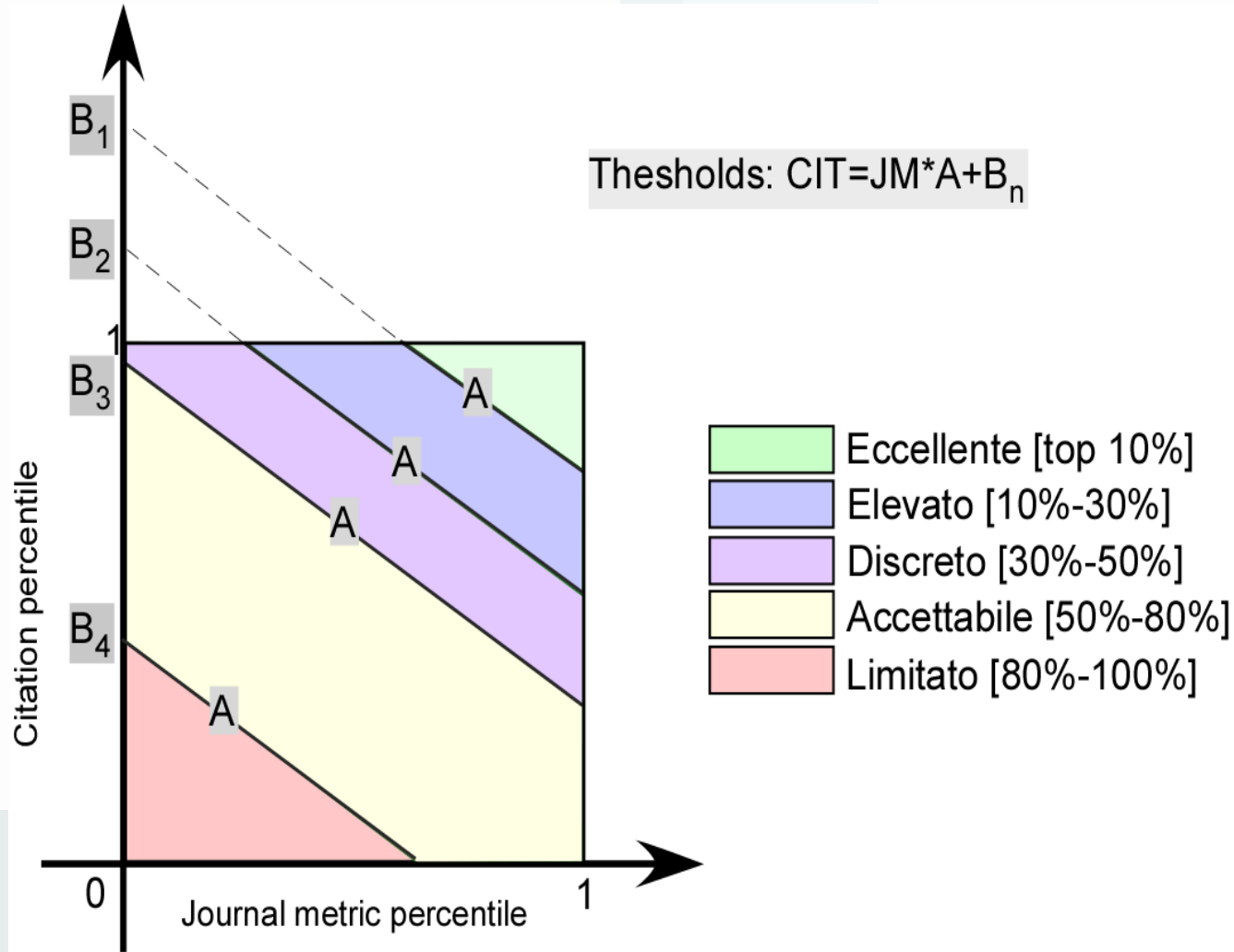


Per un dato anno, ogni GEV indicava una sola matrice → non è detto che la distribuzione 20-20-10-50 fosse rispettata a livello di ciascuna SC

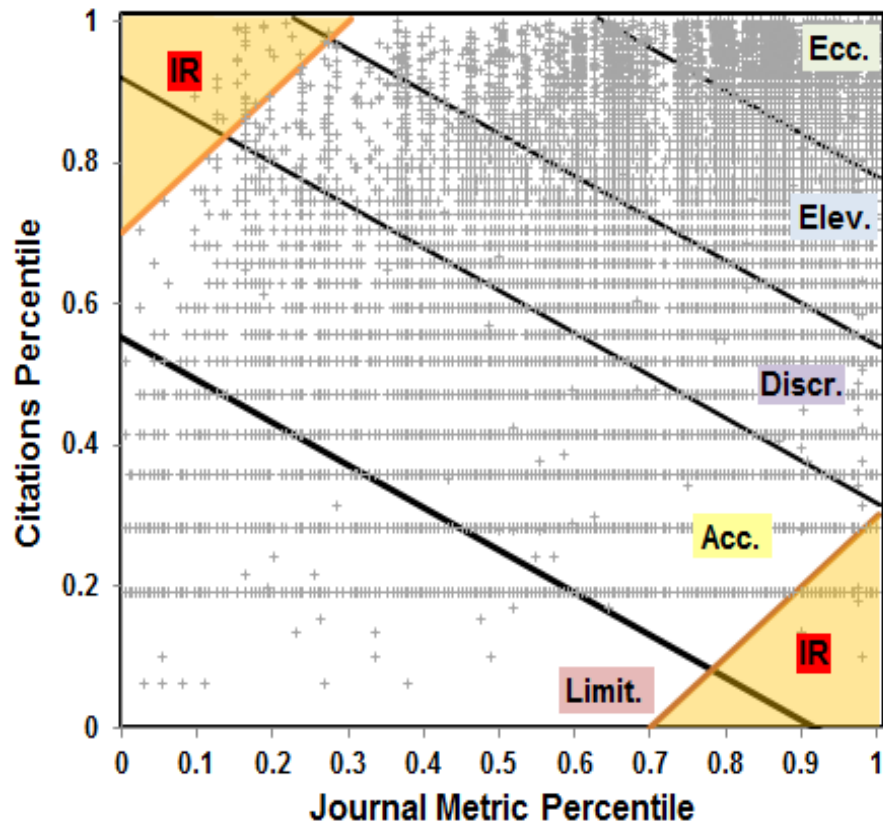
VQR 2011-2014: L'algoritmo bibliometrico

- L'algoritmo bibliometrico utilizza entrambe le basi di dati ISI WoS e Scopus
- Esso si basa su due indicatori:
 - Una misura di impatto della rivista (IF, IPP, AI, SJR)
 - Il numero di citazioni ricevute dall'articolo
- Per ogni articolo, i valori dei due indicatori (in percentili della loro distribuzione in una SC o ASJC) identificano un punto nel piano definito da due assi che riportano le distribuzioni cumulative dei due indicatori
- Il piano è suddiviso in 5 zone, associate alle 5 classi di merito
- Le soglie che definiscono la partizione del piano rispettano le definizioni percentuali delle classi di merito in ogni SC o ASJC e ogni anno di pubblicazione

La calibrazione bibliometrica nella VQR 2011-2014



La calibrazione bibliometrica

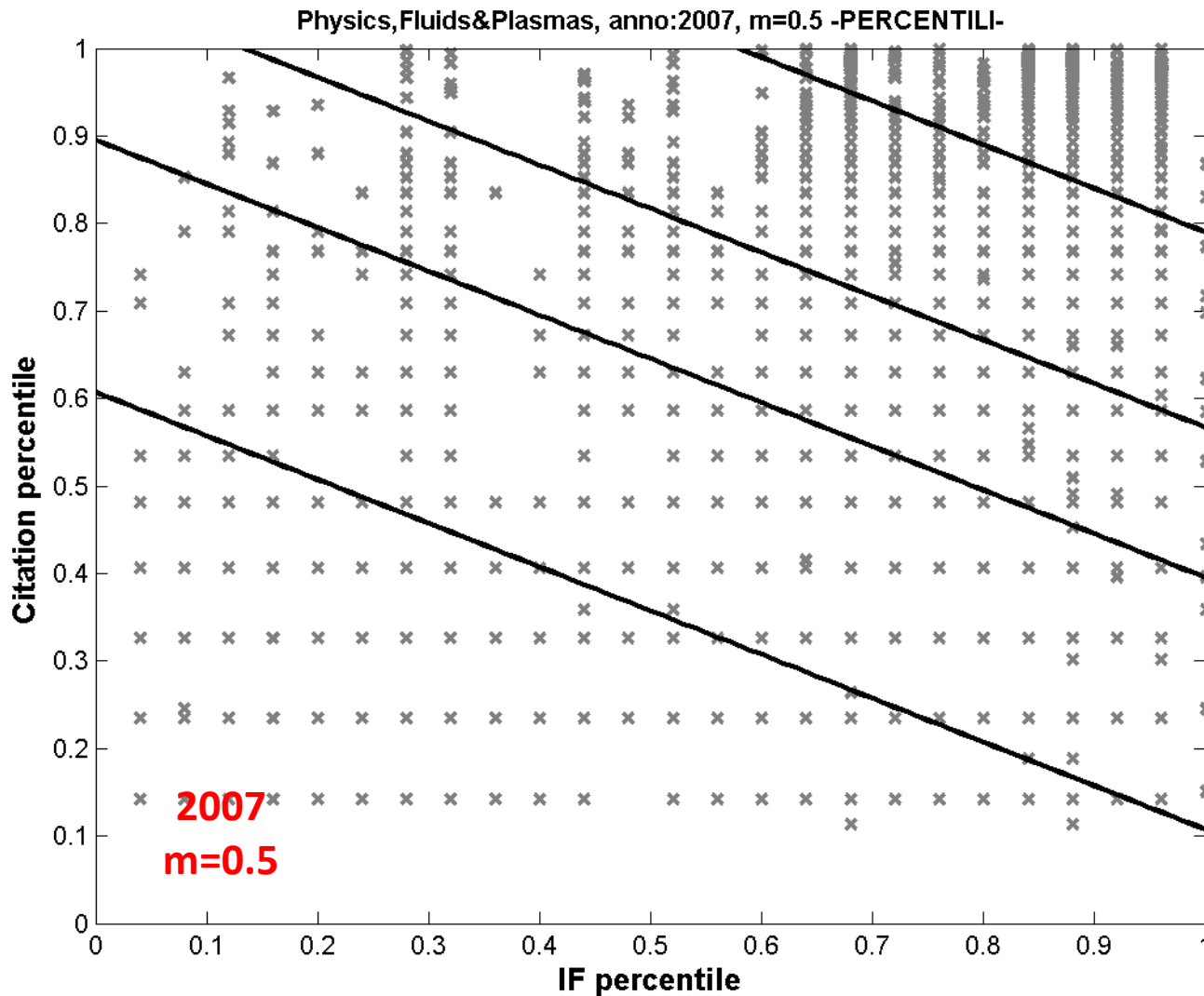


Classe	%
Eccellente	10,08
Elevato	20,00
Discreto	19,97
Accettabile	30,01
Limitato	19,95

Le regioni IR sono caratterizzate da indicazioni conflittuali dei due indicatori → peer review

Un esempio di calibrazione

GEV2



- Anno: 2007
- Citazioni: Dicembre 2011
- m è la pendenza delle rette che definiscono le soglie

- Nella precedente VQR l'albo dei revisori è stato costruito a partire da:
 - L'albo pre-esistente dei revisori MIUR
 - Le candidature a una *Call* per revisori lanciata durante i lavori della VQR
 - Le proposte dei GEV valutate e validate dal Coordinatore GEV
- In ogni caso, tutti i revisori utilizzati sono stati sottoposti a una verifica ex ante di qualità scientifica

- Recentemente, il MIUR ha costituito un nuovo albo dei revisori: **REPRISE** (Register of Expert Peer Reviewers for Italian Scientific Evaluation)
- REPRISE è organizzata in quattro sezioni:
 - Ricerca di base;
 - Ricerca industriale;
 - Diffusione cultura;
 - Valutazioni economiche
- REPRISE è regolamentata dal Decreto Direttoriale 8 giugno 2015 n. 1195

L'albo dei revisori *peer*

- Il Decreto “REPRISE” , al comma 2 dell’articolo 13, prevede che:
“ L'ANVUR può proporre la presentazione di candidature e può costituire, all'interno dell'elenco, un sotto-elenco di esperti di propria fiducia”
- L'albo dei revisori per la VQR 2011-2014 sarà costruito a partire da:
 - Un sottoinsieme dei revisori della precedente VQR (sotto-elenco di REPRISE)
 - Nuovi revisori proposti dai GEV nella fase precedente al conferimento dei prodotti
 - Nuovi revisori proposti dai GEV durante la fase di valutazione se necessario

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

